

St. Ann's Provincialate,  
Gollapudi P.O.  
Krishna District  
Andhra Pradesh - 521 225  
0866 - 2970933/ 2975033  
20 febbraio 2020



Carissime Sorelle,

*“Ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza, mettono ali come aquile,  
corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi.” Is 40,31*

Così è stata la vita e la missione della nostra carissima Suor Stella che, nella salute e nella malattia, è sempre stata una donna intrepida, sostenuta dalla forza del Signore ed ha superato con la speranza, molti ostacoli per diventare ciò che il Signore le ha chiesto attraverso la chiamata al servizio, e lei alla fine ha acconsentito di consegnare la sua anima al Signore della vita il 3 febbraio 2020 alle 7.05, portando così a termine le pagine gloriose della sua vita.

Nata il 23 luglio 1937 a Mangalore, Suor Stella D'Souza era la seconda figlia di Stephen e Nathalie D'Souza. È entrata a far parte della nostra Congregazione nel giugno 1956, ha emesso la Prima Professione il 1° gennaio 1960 e la Professione Perpetua nel 1967. È stata assegnata a varie comunità come Secunderabad, Eluru, Raichur, Kazipet, Tivim e Vijayawada, dove ha ricoperto responsabilità: nella segreteria della scuola, come insegnante e come preside. L'ultima Comunità, Vijayawada, dove la Sorella ha svolto il suo servizio dal 1982 al 2013, ha goduto dei benefici del grande raccolto delle sue buone opere, delle quali ha lasciato una sfolgorante traccia.

I suoi studenti sono la testimonianza vivente del suo lavoro. Il personale docente è stato infiammato di zelo per il suo instancabile impegno nel plasmare gli studenti per renderli persone di forza e compassione. Ha stabilito standard di eccellenza e il messaggio è stato forte e chiaro, grazie ai tributi luminosi che ha ricevuto.

Non si può tralasciare l'imponente costruzione dell'edificio scolastico in cinque blocchi, il cui completamento non era un incarico facile e che ora ospita quasi 4.500 studenti. Scorgendo brillanti prospettive future, data la crescente domanda di iscrizioni, ha iniziato l'imponente opera, costruendo nuovi edifici per l'ampliamento delle sezioni. È sorprendente notare che mentre era al timone della rinomata scuola di Atkinson, leggendo i segni di tempi, ha osato eliminare il modello esistente ad indirizzo educativo anglo-indiano ed ha inaugurato un nuovo programma scolastico del curriculum centrale dell'istruzione secondaria. Ciò ha ovviamente implicato molti accordi burocratici e legali e la gestione del personale per non dimenticare il tempo e l'energia spesi per esso.

Tutto ciò ha contribuito ad attribuire un nome eccezionale alla scuola e, naturalmente, alla Congregazione. È stata un buon campo di missione per servire i piccoli e i giovani con amore. Durante questa ardua missione ha stabilito relazioni, superando le diversità religiose tra le persone le quali si sono presentate al suo funerale, in segno di gratitudine e riverenza!

È stata poi ancora più modesta quando ha dovuto lasciare il suo ufficio - umile, distaccata e pronta a ritirarsi nel nascondimento. Il suo forte radicamento nella preghiera, la ferma fiducia nel Dio che aveva scoperto come il suo più vicino confidente, la attirò a un maggior grado di semplicità e ad abbandonarsi al suo letto di dolore. Che immagine di eroismo, forza, calma e risolutezza. Siamo fortunate ad aver potuto assistere ad un esempio di forza, coraggio, compassione e mansuetudine mentre cedeva il suo spirito tra le braccia del suo amorevole Padre.

Suor Stella ha lottato con il cancro dal 1999. Stava attenta a mantenersi in salute attraverso un regolare controllo dal suo medico di fiducia. Tuttavia, il 24 ottobre 2019 è stata colpita da ictus, e quindi ricoverata in ospedale, per avere

immediate cure mediche, dove è rimasta fino all'11 novembre. Si è ripresa in larga misura solo con la fisioterapia che l'ha aiutata a recuperare l'uso degli arti.

Contrariamente alle nostre aspettative, il 21 novembre è stata nuovamente portata in ospedale ed ha ricevuto lo stesso trattamento per rimediare al secondo coagulo che le era riemerso nel cervello. Per grazia di Dio e grazie all'efficace terapia medica, Suor Stella è stata dimessa dall'ospedale il 2 dicembre. Ha collaborato bene con il fisioterapista ed è stata una paziente eccellente, nonostante i disagi di essere costretta a letto con l'alimentazione nasale fino al suo ultimo giorno di vita!

Il 4 gennaio 2020 è stata nuovamente ricoverata in ospedale con gravi difficoltà respiratorie ma si è ripresa di nuovo nel corso di una settimana. È stata riportata a casa e le sono state applicate continue cure. Eppure il Signore la stava preparando per il suo ritorno a Casa e lei si stava convincendo che era giunto il momento. Vale la pena menzionare il modo meraviglioso con cui tutti hanno dimostrato le loro cure affettuose: sorelle, personale, studenti. Grazie a Suor Charlotte che ha inviato volentieri la sorella minore Suor Lorenza, per esserle di conforto, ciò ha prodotto una ripresa miracolosa!

La vicinanza con l'affetto e la preghiera della cara Madre Francesca, delle nostre Sorelle e di altre suore appartenenti a diverse Congregazioni, di sacerdoti, dei membri del suo staff ed ex studenti, tutto è stato come un'enorme ondata di affetto che l'ha motivata a tornare alla normalità.

Durante il ricovero, le infermiere dell'ospedale di Asha Gollapudi sono state di grande aiuto per l'assistenza notturna. Così anche le nostre giovani suore della sua Comunità si sono offerte volontarie per il servizio notturno e le altre l'hanno aiutata amorevolmente durante questo periodo di sofferenza. Durante i giorni in cui era costretta a letto, potevamo vederla arrendersi completamente alla volontà di Dio. Soffriva molto, ma nessuna parola di lamento sfuggiva dalle sue labbra. Dio la stava preparando alla fine e sono sopraggiunti due giorni di faticoso respiro.

Suor Theresiamma del nostro ospedale di Asha, Gollapudi è andata a trovarla il 2 febbraio ed è stata in grado di percepire il suo deterioramento pertanto si è offerta di assisterla per la notte. La Comunità e le nostre Suore della vicina Comunità di St. Anthony's, Vijayawada, l'hanno visitata ed hanno pregato al suo fianco.

Il 3 febbraio alle 4.00 ha aperto gli occhi e si è guardata attorno facendo cenno di voler dire qualcosa. La Sorella, che la stava assistendo, ha chiamato subito la Superiora che è accorsa immediatamente al suo fianco. Ha dato un'ultima occhiata ed ha annuito mentre le Suore la assicuravano della presenza di Dio accanto a lei. Insieme hanno iniziato a pregare la Coroncina della Misericordia invocando la Misericordia di Dio attraverso l'intercessione della Beata Vergine Madre alla quale era molto devota, di San Giuseppe e di San Michele che erano i suoi Santi preferiti. La frequenza respiratoria continuava ad oscillare; nel frattempo la Comunità si è riunita per pregare le Lodi e per partecipare alla Celebrazione della S. Messa. Alle 7.05 ha respirato delicatamente per l'ultima volta alla presenza della Superiora Sr. Monica e Sr. Theresiamma.

Il Parroco, che era stato informato, è accorso per benedirle. Alle 8.30 il suo corpo è stato esposto affinché la gente potesse visitarla e pregare. Le nostre Sorelle, i sacerdoti, i parrochiani, gli insegnanti sono stati tra i primi a ricevere la notizia e sono accorsi per vederla. La notizia si è diffusa rapidamente e molte persone di fedi diverse hanno iniziato ad arrivare, per renderle omaggio. Presto la piccola fila si è trasformata in un affollamento e la gente ha continuato ad arrivare anche fino a tarda notte. Le lacrime silenziose dei suoi studenti, dei genitori, alcuni cari benefattori e persino i funzionari del governo sono stati una prova del loro amore e della stima per lei. Le Suore della Provincia e quelle delle case vicine hanno vegliato durante la notte insieme ad alcuni membri del personale della scuola.

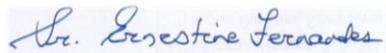
Il 4 febbraio, alle 9.30 la Santa Eucaristia è stata presieduta dal Parroco e da otto Sacerdoti concelebranti che avevano avuto uno stretto rapporto di collaborazione con lei. Alla solennità della celebrazione si è aggiunta un'introduzione che ha scaldato i cuori, un'omelia stimolante e confortante, una preghiera dei fedeli toccante ed una melodia edificante da parte del coro. Il plauso di ringraziamento è stato il giusto tributo finale alla sua anima e a tutti coloro che l'hanno aiutata negli ultimi giorni. Mentre gli studenti facevano la guardia d'onore, la sua bara è stata

trasportata dal personale della scuola fino al carro funebre, e il corteo si è incamminato verso il cimitero delle nostre Suore a Gollapudi dove i resti mortali della cara suor Stella sono stati deposti con le altre nostre sorelle decedute prima di lei.

Estendo le mie più sentite condoglianze e preghiere alla carissima Suor Lorenza e ai membri della sua famiglia in lutto, a Suor Monica e alle sorelle della Comunità, in particolare a Suor Lancy che ha assistito Suor Stella, come angelo custode, durante i suoi molti anni di malattia e sofferenza. Grazie a tutte le nostre care Sorelle delle altre Province per aver condiviso il nostro dolore attraverso la loro presenza al funerale. Grazie anche a tutti coloro che ci hanno inviato messaggi di condoglianze.

Crediamo che la nostra Sorella sia con il Signore, tuttavia, ora, raccomandiamo la sua anima alla Misericordia di Dio attraverso le nostre preghiere, e offriamo suffragi affinché ottenga un accesso rapido alla visione beata! Vi saluto con tanto affetto alla vigilia della bella festa di Madre Enrichetta.

Vostra affezionatissima,

A handwritten signature in blue ink that reads "Sr. Ernestine Fernandes". The signature is written in a cursive, flowing style.

Sr. Ernestine Fernandes

Superiora Provinciale